

GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

MONTICHIARI La bretella tra la Lenese e la Goitese è destinata a esiliare dal centro storico il traffico pesante

L'incognita delle materie prime sulla tangenziale scaccia-Tir

Sul varo fissato per novembre incombe il rischio degli extra costi Claudia Carzeri: «Siamo fiduciosi Vicini a un traguardo storico»

I lavori per la variante Est di Montichiari provano a superare le incognite del rincaro e del reperimento delle materie prime. L'opera - attesa da oltre quindici anni - dovrebbe vedere la luce a novembre. Ma il condizionale è d'obbligo considerato il pericolo di un innalzamento dei costi che renderebbe necessario il reperimento di nuove risorse finanziarie. La mini tangenziale collegherà la 668 «Lenese» con l'ex statale 236 Goitese dirottando il traffico pesante dal centro storico.

L'investimento è di 9,5 milioni di euro, finanziati per 8,5 milioni dalla Regione e per la parte restante dal Comune. Nel fine settimana è stato una delegazione composta dall'assessore regionale alle Infrastrutture Claudia Maria Terzi, dal consigliere del Pirellone Claudia Carzeri, dal

presidente della Provincia Samuele Alghisi e dal sindaco Marco Togni ha effettuato un sopralluogo sui cantieri. «La Regione non solo ha fornito un supporto finanziario determinante - ha sottolineato Claudia Maria Terzi -, ma segue passo dopo passo l'evolversi dei lavori. Si tratta di un'opera strategica che va realizzata presto e bene». «Siamo vicini a un traguardo atteso da anni - ha aggiunto Claudia Carzeri - grazie all'impegno dei politici bresciani e della Regione che ha sostenuto la Provincia. Stiamo realizzando un'infrastruttura decisiva per lo sviluppo futuro di Montichiari». Il nuovo asse stradale partirà dalla rotatoria sulla Goitese in zona Boschetti e si collegherà alla Lenese in prossimità dell'attuale intersezione con la strada dei Prati di Calcinato. «Il sopralluogo - ha affermato il presidente della Provincia di Brescia Samuele Alghisi -, è stato anche un'occasione confrontarci su progetti futuri. La viabilità e la sicurezza stradale sono prioritarie per il nostro esecutivo, continueremo a lavorare in questa direzione». La nuova strada extraurbana misurerà 2.935 metri: saranno ampliate le due rotatorie di collegamento alla viabilità esistente, con annessi 825 metri di strade di innesto. Saranno inoltre realizzati 595 metri di controstrade necessarie per l'accesso ai terreni agricoli che confinano con il nuovo tracciato, oltre a quattro sottopassi che garantiranno l'accesso alle aziende agricole locali. «La nuova tangenziale - ha osservato Togni - è fondamentale per il territorio perché consentirà di deviare il traffico che ora impatta sul centro abitato e migliorerà la viabilità in un tratto delicato come quello che collega Montichiari con Lonato, dove purtroppo non sono mancati gravi incidenti. Anche noi, come Amministrazione civica, ci stiamo muovendo in questa direzione e stiamo valutando di mettere in sicurezza la vicina rotonda in uscita dal centro abitato»..



Il sopralluogo sui cantieri effettuato pochi giorni fa delle istituzioni: sulla tangenziale pesa l'incognita costi extra